



**COMUNE DI POLCENIGO**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

**NOTA INTEGRATIVA**

(punto 9.11 del principio della programmazione, allegato n. 4/1 al D.Lgs.  
118/2011)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e regionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La presente Nota Integrativa:

1. si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2022/2024 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;
2. è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

## Gli strumenti della programmazione ed il pareggio di bilancio

### Gli strumenti della programmazione

La Giunta predisporre e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 ed annessi allegati.

Il bilancio è stato redatto in collaborazione con gli Uffici Comunali sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D. Lgs. 118/2011, i quali garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

### Il pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 chiude con i seguenti totali:

	Competenza Entrata/ Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2022	7.692.799,27	14.773.188,12	9.596.191,03
Esercizio 2023	5.341.010,49		
Esercizio 2024	4.920.678,18		

### Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibri generali di bilancio (tabella 2).

**Tabella 1**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.639.212,65								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		766.080,24	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		104.709,73	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.633.965,97	1.716.620,00	1.719.620,00	1.719.620,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	4.892.065,99	3.716.583,42 0,00	3.540.616,48 0,00	3.428.121,69 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.674.710,03	1.517.632,08	1.407.542,55	1.397.542,55					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	536.204,64	434.234,74	403.092,44	308.759,73					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.080.811,64	1.980.522,48	637.755,50	321.755,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.275.963,83	2.626.282,19 0,00	442.668,24 0,00	126.668,64 0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>7.925.692,28</b>	<b>5.649.009,30</b>	<b>4.168.010,49</b>	<b>3.747.678,18</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>8.168.029,82</b>	<b>6.342.865,61</b>	<b>3.983.284,72</b>	<b>3.554.790,33</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	26.182,97	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	176.933,66	176.933,66 0,00	184.725,77 0,00	192.887,85 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.182.100,22	1.173.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.251.227,55	1.173.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00
<b>Totale titoli.....</b>	<b>9.133.975,47</b>	<b>6.822.009,30</b>	<b>5.341.010,49</b>	<b>4.920.678,18</b>	<b>Totale titoli.....</b>	<b>9.596.191,03</b>	<b>7.692.799,27</b>	<b>5.341.010,49</b>	<b>4.920.678,18</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>14.773.188,12</b>	<b>7.692.799,27</b>	<b>5.341.010,49</b>	<b>4.920.678,18</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>9.596.191,03</b>	<b>7.692.799,27</b>	<b>5.341.010,49</b>	<b>4.920.678,18</b>
Fondo di cassa finale presunto	5.176.997,09								

Tabella 2

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.639.212,65		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		3.668.486,82	3.530.254,99	3.425.922,28
<i>cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	169.800,02	205.937,26	205.937,26
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		3.716.583,42	3.540.616,48	3.428.121,69
di cui:	(-)			
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		147.106,10	147.337,14	143.004,43
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	176.933,66	184.725,77	192.887,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazione di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-55.230,24</b>	<b>10.850,00</b>	<b>10.850,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	66.080,24 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.850,00	10.850,00	10.850,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	700.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	104.709,73	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.980.522,48	637.755,50	321.755,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	169.800,02	205.937,26	205.937,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	10.850,00	10.850,00	10.850,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		2.626.282,19	442.668,24	126.668,64
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I -S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :</b>				
Equilibrio di parte corrente ( O )		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'		(-)	66.080,24	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-66.080,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del principio della contabilità finanziaria, rettificati per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti nonché per i presumibili effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19, che purtroppo permangono;
- b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, anche a causa dell'emergenza COVID-19, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi.

### **Titolo I - Entrate tributarie**

Come già premesso, la formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la parte entrata, a partire dall'analisi delle risultanze degli esercizi precedenti, tenendo conto delle possibili variazioni fisiologiche, delle basi informative disponibili (catastali, tributarie) e delle modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Si è inoltre tenuto conto della situazione finanziaria legata alle conseguenze della pandemia da Covid-19, che ha fatto registrare minori entrate nelle annualità 2020/2021 e che si prevede porti delle riduzioni anche nel 2022, ancorché si auspica di minore entità.

Con riferimento alle entrate tributarie, si ricorda che la legge di stabilità per il 2019 (L. 145/2018) ha eliminato la sospensione degli aumenti tributari con decorrenza dall'esercizio finanziario 2019.

## IMU - Imposta Municipale Propria

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

Poiché l'IMU è un'entrata tributaria che viene riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base delle aliquote attualmente vigenti, considerato il trend storico del relativo gettito e tenendo conto delle presunte minori entrate che si potrebbero realizzare a causa della pandemia da Covid-19 ancora in corso.

## Lotta all'evasione Imu e Tasi

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le previsioni 2022/2024 tengono conto dei presunti avvisi di accertamento che si prevede di emettere per l'annualità 2019/2021.

Per quanto riguarda la previsione di TASI da attività di accertamento è stata prevista per la sola annualità 2022 in riferimento all'ultimo anno di applicazione della stessa - anno 2019, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In particolare i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento IMU e TASI sono stimati in:

		2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
ENTRATA	<b>Gettito da lotta all'evasione</b>	<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>
SPESA	<b>Accantonamento al FCDE</b>	<b>€ 43.100,00</b>	<b>€ 40.000,00</b>	<b>€ 40.000,00</b>

## **Addizionale Comunale Irpef**

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Si evidenzia che, ad opera dell'art. 1, comma 2, della Legge 30 dicembre 2021, n.234 (Legge di bilancio 2022-2024) sono stati revisionati gli scaglioni dell'IRPEF come segue:

- da 0 a 15.000 €,
- oltre € 15.000 fino ad € 28.000,
- oltre € 28.000 fino ad € 50.000,
- oltre € 50.000;

conseguentemente entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 l'Ente deve provvedere a modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'Ufficio Tributi ha ritenuto di predisporre un nuovo regolamento comunale adeguato al novellato disposto e contestualmente portare in approvazione del Consiglio Comunale le aliquote per i quattro scaglioni.

Ai fini della previsione della relativa entrata, la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarla per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

Sulla base di tale principio l'addizionale è stata prevista in € 117.000,00 per l'esercizio 2022, derivante da una valutazione prudenziale rispetto all'importo risultante dalla simulazione effettuata tramite Portale del Federalismo Fiscale alle aliquote vigenti ed il trend storico di incassi.

## **Tassa Rifiuti – TARI e relativa attività di accertamento**

La TARI ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Dall'esercizio 2020 l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere predisposto dal soggetto gestore che svolge il servizio, quindi validato dall'Ente territorialmente competente (AUSIR) e definitivamente approvato dalla stessa ARERA.

Il decreto Milleproroghe (D.L. n. 228 del 30.12.2021 - art. 3 comma 5-quinquies) convertito in Legge n. 15 del 25/02/2022, prevede che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1,

comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”.

Il presente Bilancio è stato, quindi, predisposto nelle more dell'approvazione del piano economico finanziario per l'esercizio 2022 e relative tariffe, con la previsione di una sostanziale invarianza di gettito della TARI sulla base del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021.

## **Titolo II- Trasferimenti correnti**

Sono stati previsti in base a quanto disposto nella Legge di Stabilità Statale e Regionale. Per eventuali scostamenti o maggiori accertamenti, in corso d'anno si provvederà alla ridefinizione delle poste iscritte.

### **Trasferimenti dallo Stato**

I trasferimenti erariali dallo Stato sono previsti complessivi € 25.167,09 come contributo minimo consolidato per servizi indispensabili e contributo minimo miglioramenti contrattuali segretari comunali, confermando attualmente la previsione definitiva del 2021.

Si è inoltre tenuto conto del contributo straordinario di 250 milioni di euro a Comuni e Province da ripartire in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas (dati Siope), come previsto dal decreto energia DI 17/2022, stimando la presunta entrata in € 17.000,00. in vigore da ieri 2 marzo.

### **Trasferimenti correnti dalla Regione**

I trasferimenti correnti sono stati previsti sulla base dell'entità delle assegnazioni ricevute per quelli ricorrenti e/o alle stime basate sulle disposizioni dalla Legge Finanziaria Regionale 2022. E' stato istituito un fondo unico comunale per il concorso nelle spese di funzionamento e gestione dei servizi, che si prevede in € 1.202.770,49 per il triennio 2022-2024. Sono, inoltre, previsti trasferimenti regionali per:

- fondo unico regionale "quota di solidarietà" per euro 54.855,37;
- altri trasferimenti regionali straordinari per euro 7.060,30.

La Finanziaria Regionale aveva rideterminato il fondo ordinario ed il fondo transitorio comunale già con l'esercizio finanziario 2017, allocando una parte delle risorse della quota ordinaria a favore delle Unioni territoriali intercomunali, per garantire la quota di compartecipazione per i servizi sociali. Per quest'ultimo motivo erano state azzerate nel bilancio comunale le poste di entrata e di spesa relative alla compartecipazione per i servizi sociali dell'Ambito. Già dal 2019 tali risorse rientrano nei trasferimenti ordinari a favore degli Enti e per il Comune di Polcenigo ammontano ad € 81.661,37 (pari all'importo trasferito negli anni 2017 e 2018 all'UTI) a fronte di una compartecipazione alle spese sociali sostenute dall'UTI previste per l'anno in € 59.565,00.

### Titolo III- Entrate extra tributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti. Tra i fitti di fondi rustici sono previsti euro 10.850,00 relativi alle malghe; tali entrate sono destinate, come previsto dal relativo regolamento, alla spesa d'investimento ed in particolare i lavori di straordinaria manutenzione delle malghe comunali.

Per quanto attiene al canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui ai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, introdotto in sostituzione e ad invarianza di gettito della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche TOSAP, di cui al D. Lgs. n. 507/1993, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al D. Lgs. n. 507/1993, la previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento storico delle entrate sostituite.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal Servizio di Vigilanza, con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie e le convenzioni in essere. Si rileva la significativa flessione dei tassi attivi.

I rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per elezioni.

Il corrispettivo dal soggetto gestore - ITALGAS Reti SpA - relativamente alle reti di distribuzione del gas è stato iscritto per € 101.664,80.

Il rimborso dell'AT00 - tramite HydroGea SpA - per la quota di investimenti effettuata negli anni pregressi sulla rete idrica è stato iscritto conformemente al relativo piano di ammortamento, per € 5.195,18 per il triennio 2022-2024.

Le entrate relative alla concessione di loculi sono state previste, sulla base del relativo piano dei conti, al titolo III per euro 24.000,00 in ciascuno degli anni 2022-2024.

Si riportano di seguito le percentuali di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

<b>SERVIZI A DOMANDA INVIDUALE</b>			
<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
MENSA SCOLASTICA	48.000,00	MENSA SCOLASTICA	96.400,00
TRASPORTO SCOLASTICO	15.000,00	TRASPORTO SCOLASTICO	121.160,00
USO ATTREZZATURE SPORTIVE	1.500,00	USO ATTREZZATURE SPORTIVE	15.400,00
PRE-POST SCUOLA	35.000,00	PRE-POST SCUOLA	77.300,00
<b>Totale entrate</b>	<b>99.500,00</b>	<b>Totale Spese</b>	<b>310.260,00</b>
<b>% COPERTURA COSTI</b>	<b>32,07</b>		

### Titolo IV – Entrate in conto capitale

Sono iscritte in questa posta del bilancio le entrate derivanti dalle alienazioni, dai trasferimenti di capitale da parte di enti pubblici e dai proventi permessi di costruzione. Tali tipologie di entrata hanno il seguente andamento nel triennio 2022 - 2024:

Tip	Cat	Cap	Art	Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
200	1	916	0	TRASFERIMENTI REGIONALI CONCERTAZIONE PER INVESTIMENTI PUBBLICI	990.000,00	310.999,60	-
200	1	917	0	TRASFERIMENTO REGIONALE DEL FINANZIAMENTO STATALE PER INVESTIMENTI PUBBLICI	10.000,00	55.000,00	50.000,00
200	1	918	0	TRASFERIMENTO REGIONALE DEL FINANZIAMENTO STATALE PER LA PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	50.000,00	-	-
200	1	923	0	CONTRIBUTO REGIONALE PEREQUATIVO PER SPESE DI INVESTIMENTO	50.818,64	50.818,64	50.818,64
200	1	945	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE IN USO AL COMUNE	140.000,00	-	-
200	1	955	0	CONTRIBUTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE PER REALIZZAZIONE OPERE PARAMASSI E SISTEMAZIONE VERSANTI VIABILITA' COMUNALE	6.382,24	-	-
200	1	5020	0	CONTRIBUTO L.R. MONTAGNA	100.000,00	-	-
200	1	5030	0	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. ASFALTATURE	100.000,00	-	-
200	1	5040	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER DISCARICA UBICATA SUL TERRITORIO REGIONALE – ENTRATA PER SPESE DI INVESTIMENTO	36.521,58	-	-
300	1	949	0	CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE PER FINALITA' SOCIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
300	1	5010	0	CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	300.000,00	50.000,00	0,00
500	1	990	0	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	12.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>					<b>1.810.722,46</b>	<b>431.818,24</b>	<b>115.818,64</b>

Non si prevedono incassi per alienazione di beni.

### **Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie**

L'Ente non prevede entrate da riduzione di attività finanziarie.

### **Titolo VI – Accensione di prestiti**

Il bilancio finanziario 2022-2024 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2022 risulta essere pari ad € 1.668.466,20.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

Nel corso dell'anno lo stock del debito verrà ulteriormente ridotto del 10,60%.

Debito iniziale al 01/01/2022	1.668.466,20
Quota capitale da rimborso nel 2022 (-)	176.933,66
Mutui da assumere nel 2022 (+)	0,00
Debito finale al 31/12/2022	1.491.532,54
Variazione debito % (D. Finale - D. Iniziale)/D. iniziale	-10,60%

Per l'individuazione della quota disponibile si rinvia al prospetto allegato al bilancio 2022-2024.

### **Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Considerata l'attuale consistenza del fondo cassa ed in base all'andamento storico della liquidità, l'Ente non necessita di ricorso ad anticipazioni.

### **Titolo IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le

transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

### **Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente.

Con il Decreto Interministeriale del 01/03/2019 sono cambiate le modalità operative per l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato e consentita l'attivazione dello stesso anche nel caso in cui siano state formalmente avviate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo, mentre precedentemente veniva richiesto l'avvio della procedure di gara per l'affidamento dei lavori o altri impegni di spesa diversi dalla sola progettazione.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

<b>FPV</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
FPV – parte corrente	0,00	0,00	0,00
FPV – parte capitale	104.709,73	0,00	0,00

Il fondo pluriennale vincolato verrà aggiornato e rivisto in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Gli articoli n. 167 del D.Lgs. 267/2000 e n. 46 del D.Lgs. 118/2011 prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti" sia stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Ai sensi dell'art. 11 comma 5 del medesimo D.Lgs. 118/2011, nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione sono indicati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo dello stanziamento del bilancio di previsione relative al fondo crediti dubbia esigibilità sono disciplinate dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 ed in particolare al punto 3.3 e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al medesimo allegato 4/2.

Tale fondo deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

La procedura per la definizione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione, così come disciplinato dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

1. Individuazione delle categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. L'Ente ha scelto come livello di analisi delle entrate il capitolo, ritenendolo di massimo dettaglio.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Non sono, altresì, oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

In quest'ultimo caso, il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il servizio finanziario ha provveduto ad individuare i capitoli d'entrata considerati di dubbia e difficile esazione. Le entrate di parte corrente per le quali è stato previsto il FCDE sono le seguenti:

Capitolo	Descrizione
48	<b>PROVENTI ACCERTAMENTO IMPOSTA IMU ANNI PREGRESSI</b>
49	<b>PROVENTI ACCERTAMENTO TASI ANNI PREGRESSI</b>

51	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
335/2	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI E ORDINANZE UFFICIO POLIZIA LOCALE - FAMIGLIE
335/3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI E ORDINANZE UFFICIO POLIZIA LOCALE - IMPRESE
360	PROVENTI PER MENSA SCOLASTICA
370	COMPARTECIPAZIONE FAMIGLIE PRE-POST SCUOLA
415/10	PROVENTI RELATIVI A VIOLAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE - FAMIGLIE
415/20	PROVENTI RELATIVI A VIOLAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE - IMPRESE
415/30	SANZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ELEVATE SU VIABILITA' NON COMUNALE (50% ALL'ENTE PROPRIETARIO) - FAMIGLIE
415/40	SANZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ELEVATE SU VIABILITA' NON COMUNALE (50% ALL'ENTE PROPRIETARIO) - IMPRESE
500	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI
530	PROVENTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSI
550	CORRISPETTIVO DAL GESTORE PER RETI DISTRIBUZIONE GAS
555	PROVENTI PER L'USO DI IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE COMUNALI
556	PROVENTI PER L'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
620	PROVENTI PER L'UTILIZZO DI TERRENI DI PROPRIETA' DELL'ENTE - TAGLI BOSCHIVI
630	CANONE GESTIONE SERVIZIO SOSTA A PAGAMENTO - SOCIETA' LSM
640	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
650	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE DESTINATI A MERCATI
782	CONCORSO DELLE FAMIGLIE NELLE SPESE PER TRASPORTI SCOLASTICI
785	RIMBORSO SPESE SERVIZI SOCIALI E MINIALLOGGI

Non sono state oggetto di iscrizione a fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Tributi, quali l'IMU, in quanto poste versate per autoliquidazione e quindi accertate con il criterio di cassa;
- Addizionale IRPEF, come espressamente indicato dai principi contabili;
- Entrate per le quali il pagamento è condizione per la fruizione della prestazione (diritti di segreteria, diritti per rilascio carte di identità);
- Entrate che vengono accertate per cassa (es. interessi attivi, di mora ecc.);
- Entrate per le quali per l'andamento storico o per il soggetto debitore non si reputa allo stato necessario costituire accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità;
- Proventi da GSE per gli Impianti Fotovoltaici;
- Crediti assistiti da fideiussione (es. oneri di urbanizzazione).

Non sono previsti accantonamenti per le entrate in conto capitale.

2. Calcolo, per ciascuna entrata di cui al punto 1), della media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. L'ente si è avvalso della possibilità di considerare nel calcolo anche le riscossioni intervenute nell'esercizio n+1 sugli accertamenti dell'esercizio n. e quindi ha slittato indietro di un anno il quinquennio di riferimento.

3. Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto 2).

L'ente per effettuare il calcolo ha utilizzato il criterio della media aritmetica sui totali.

L'accantonamento teorico al fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, così come calcolato secondo la metodologia di cui ai punti precedenti, risulta essere il seguente:

<b>ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>PARTE CORRENTE</b>	€ 56.121,99	€ 55.866,01	€ 55.828,56
<b>PARTE CAPITALE</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Viene assicurata una copertura complessiva pari al 100% dell'accantonamento teorico, inoltre considerato la difficoltà della riscossione coattiva, a titolo cautelativo, l'accantonamento relativo alle seguenti entrate tributarie è stato aumentato: TARI, recupero evasione IMU, TASI, sanzioni violazione regolamenti, mensa scolastica, sanzioni codice della strada, proventi e rendite patrimoniali diverse, proventi uso impianti ed attrezzature sportive, proventi uso immobili comunali, tagli boschivi, canone unico patrimoniale, trasporto scolastico e rimborso spese servizi sociali e minialloggi.

Conseguentemente lo stanziamento al fondo crediti dubbia esigibilità iscritto in bilancio, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, presenta i seguenti importi effettivi:

<b>STANZIAMENTO EFFETTIVO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Parte corrente</b>	€ 147.106,10	€ 147.337,14	€ 143.004,43
<b>Parte capitale</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

### **Titolo I - Spese correnti**

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni/programmi/titoli/macroaggregati.

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati.

#### **REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

La Giunta Comunale approva il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022/2024, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio.

Lo stanziamento 2022 non comprende le re imputazioni previste per legge (produttività, risultato e relativi oneri anni precedenti), oggetto di successivo riaccertamento residui.

#### **IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta dall'Ente € 64.792,63;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente € 1.540,00;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta per € 3.400,00;
- altri tributi minori a carico del comune.

#### **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, ecc.) sul fabbisogno storico delle spese. Il macroaggregato pari ad € 2.070.942,11 si compone di € 105.120,00 per acquisto di beni ed € 1.965.822,11 per acquisto di servizi. Si segnala il significativo incremento delle utenze, in particolare luce e gas, che dalla previsione assestata complessiva 2021 di € 306.624,00 passa ad € 450.924,00.

### **TRASFERIMENTI CORRENTI**

In questa voce risultano classificati alcuni dei contributi annualmente riconosciuti dall'ente alle famiglie ed a terzi, tra cui:

- Trasferimento alla scuola materna per € 49.500,00;
- Trasferimenti nel settore scolastico per € 19.000,00;
- Trasferimenti alle associazioni sportive per € 5.000,00;
- Trasferimenti alle associazioni culturali e ricreative per € 5.500,00;
- Trasferimento alle associazioni in ambito sociale per € 9.000,00;
- Trasferimenti nel settore sanitario-assistenziale per € 40.500,00;
- Restituzione entrata alla Regione per extra gettito IMU € 208.507,71;
- Trasferimenti per iniziative turistiche per € 4.000,00.

### **INTERESSI PASSIVI**

La spesa per interessi passivi derivanti dal ricorso all'indebitamento ammonta ad € 80.588,05 per il 2022, € 72.612,81 per il 2023 ed € 64.450,73 per il 2024. L'evoluzione nel triennio in ribasso dipende dal termine dei piani di rimborso dei prestiti.

Per ciascuna annualità sono stati previsti, inoltre, € 1.000,00 di interessi per eventuali ritardi nei pagamenti.

### **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico ed è stanziata in € 6.143,00.

### **IVA A DEBITO**

Vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.

Numerose sono state negli ultimi anni per gli enti locali le modifiche intervenute in materia fiscale, con particolare riferimento all'imposta sul valore aggiunto.

A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split-payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split-payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite. Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni in regime di reverse charge.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA del Comune di Polcenigo.

E' stato previsto uno stanziamento per IVA a debito da versare all'erario di € 50.000,00.

Tra le partite di giro trovano allocazione i capitoli relativi all'entrata e alla spesa per l'IVA istituzionale e commerciale.

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

- Assistenza sociale residenziale
- Assistenza sociale non residenziale
- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico
- Lotti boschivi
- Altre attività minori.

#### **ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Sono stati stanziati alla Missione 20 i seguenti fondi:

#### **Fondo di riserva**

Il fondo di riserva è iscritto per € 25.944,28 per il 2022, € 15.356,57 per 2023 ed € 13.463,57 per il 2024. La previsione rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2-bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

#### **Fondo di riserva di cassa**

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2-quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio rispetta il limite di legge ed ammonta ad € 150.000,00.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Per i crediti di dubbia e difficile esazione è effettuato un accantonamento al fondo crediti, così come ampiamente descritto nella prima parte della presente Nota Integrativa.

### **Fondo a copertura perdite società partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Al momento nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo, e pertanto il fondo non è stato costituito.

### **Fondo rinnovi contrattuali**

Tale fondo – pari ad € 10.000,00 nel 2023 ed € 5.000,00 nel 2024 – raccoglie le previsioni dei futuri aumenti degli stipendi dei dipendenti comunali in vista della prossima approvazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale, cui farà immediatamente seguito il contratto del comparto regionale. Si è già provveduto ad accantonare nelle annualità 2020/2021 la somma di € 45.606,00 per il rinnovo contrattuale 2019/2021 che dovrebbe trovare applicazione nel corso dell'esercizio 2022.

Si ricorda infatti che, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera a), "Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti".

### **Fondo garanzia dei debiti commerciali**

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Nel 2021 il Comune di Polcenigo ha rispettato tutti i parametri sopra riportati e non è, pertanto, soggetto all'obbligo di costituzione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali. In tal senso la deliberazione giuntale n. 5 del 24/02/2022.

### **Altri fondi**

E' stato, inoltre, previsto, il fondo passività potenziali di euro 10.000,00 nel 2022 ed euro 40.000,00 nel 2023 per concorrere alla copertura della passività potenziale derivante da indennizzo da riconoscere al gestore GAS, la cui definizione è attualmente prevista per novembre 2023.

La spesa corrente suddivisa per macroaggregati è illustrata nel seguente prospetto:

<b>MACROAGGREGATO</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Redditi da lavoro dip.te	635.524,54	721.960,54	716.210,54
Imposte e tasse	70.732,63	64.559,56	64.159,56
Acquisto di beni e servizi	2.070.942,11	1.833.510,15	1.790.060,15
Trasferimenti correnti	509.202,71	471.072,71	467.572,71
Interessi passivi	81.588,05	73.619,81	65.450,73
Rimborsi e poste corr. entrate	66.443,00	64.100,00	64.100,00
Altre spese correnti	282.150,38	311.793,71	260.568,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.716.583,42</b>	<b>3.540.616,48</b>	<b>3.428.121,69</b>

## **Titolo II – Spese in conto capitale**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio come da programma delle opere pubbliche e da altri interventi richiesti dagli Uffici e dagli Amministratori.

Si fornisce di seguito il quadro generale delle spese di investimento che si prevede di attuare nel triennio 2022-2024 e le relative fonti di finanziamento:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022							
CAP	Cod.Bil	Des_Voce	Competenza	Cap	Cod. E	Des_Voce2	Competenza
2962	10.05.02.02	2962/0 - RECUPERO DEI "LUOGHI DI LUIGI NONO" - AREA COMPRESA TRA LA CHIESA ED IL CIMITERO DI COLTURA	790.000,00 €	916	4.200.01	TRASFERIMENTI REGIONALI CONCERTAZIONE PER INVESTIMENTI PUBBLICI	790.000,00 €
2964/30	09.05.2.02	2964/30 - INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE FORESTALE	30.372,33 €			FPV DERIVANTE DA AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE/CONCESSIONI EDILIZIE/BIM	18.372,33 €
						FPV DERIVANTE DA CONTRIBUTO REGIONALE PEREQUATIVO PER SPESE DI INVESTIMENTO	- €
				990	4.500.01	990/0 - PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE -(EX ONERI BUCALOSS)	12.000,00 €
3005	1.05.02.02	3005/0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	200.000,00 €	916	4.200.01	TRASFERIMENTI REGIONALI CONCERTAZIONE PER INVESTIMENTI PUBBLICI	200.000,00 €
3027	16.01.2.02	3027/0 - LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE MALGHE COMUNALI	10.850,00 €			AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE	10.850,00 €
3460	05.02.02.02	3460/0 - SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DEL TEATRO COMUNALE	100.000,00 €	5020	4.200.01	5020/0 - CONTRIBUTO L.R. MONTAGNA	100.000,00 €
3565	05.01.2.02	3565/0 - RESTAURO MURA CASTELLO - 2° LOTTO	14.931,55 €			FPV DERIVANTE DA CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE - RESTAURO MURA DEL CASTELLO 2° LOTTO	14.931,55 €
3566	05.01.2.02	3566 - LAVORI DI RESTAURO, CONSOLIDAMENTO MURATURE, SISTEMAZIONE AREA ESTERNA DELLE MURA, MESSA IN SICUREZZA DEL CASTELLO	700.000,00 €	0/001		AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI RESTAURO, CONSOLIDAMENTO MURATURE, SISTEMAZIONE AREA ESTERNA DELLE MURA, MESSA IN SICUREZZA DEL CASTELLO	700.000,00 €
3585	10.05.2.02	3585/0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	125.000,00 €			CONTRIBUTO REGIONALE L.R. ASFALTATURE	100.000,00 €
						FPV - AVANZO PER INVESTIMENTI	15.000,00 €
				917	4.200.01	917/0 - TRASFERIMENTO REGIONALE DEL FINANZIAMENTO STATALE PER INVESTIMENTI PUBBLICI	10.000,00 €
3590	03.01.2.02	3590/0 - PROGETTO SICUREZZA - REALIZZAZIONE DI IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	300.000,00 €	5010	4.310.00	5010/0 - CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	300.000,00 €
3740	12.09.2.02	3740/0 - AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERI DEL COMUNE E CELLE MORTUARIE	40.818,64 €	923	4.201.00	923/0 - CONTRIBUTO REGIONALE PEREQUATIVO PER SPESE DI INVESTIMENTO	40.818,64 €
3953	10.05.2.02	3953/0 - INTERVENTO DI PROTEZIONE CIVILE - REALIZZAZIONE OPERE PARAMASSI E SISTEMAZIONE VERSANTI LUNGO LA VIABILITA' COMUNALE (VEDI CAPITOLO 955 E)	6.382,24 €	955	4.200.01	955/0 - CONTRIBUTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE PER REALIZZAZIONE OPERE PARAMASSI E SISTEMAZIONE VERSANTI VIABILITA' COMUNALE (CAP. 3953/S)	6.382,24 €
3960	9.02.02.02	3960/0 - INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE	36.521,58 €	5040	4.200.01	5040/0 - CONTRIBUTO REGIONALE PER DISCARICA UBICATA SUL TERRITORIO COMUNALE - ENTRATA PER SPESE INVESTIMENTO	36.521,58 €
3970	10.05.2.02	3970/0 - REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER SOSTA TEMPORANEA AUTOCARAVAN	36.405,85 €			FPV - PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE -(EX ONERI BUCALOSS)	1.638,61
						FPV - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	24.609,92
						FPV - CONTRIBUTI B.I.M. INVESTIMENTI	157,32
				923	4.201.00	923/0 - CONTRIBUTO REGIONALE PEREQUATIVO PER SPESE DI INVESTIMENTO	10.000,00 €
4001	1.05.02.02	4001/0 - PAGAMENTO DI INDENNIZZI ED ESPROPRI	30.000,00 €	0/001		FPV - AVANZO VINCOLATO - TRASFERIMENTI DA COMUNE DI CANEVA	30.000,00 €
4030	12.07.2.03	4030/0 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER FINALITA' SOCIALI ( VEDI CAPITOLO 949 E )	15.000,00 €	949	4.310.00	949/0- CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE PER FINALITA' SOCIALI (VEDI CAPITOLO 4030 S)	15.000,00 €
4662	10.05.2.02	4662/0 - INTERVENTO EFFICIENZA ENERGETICA	50.000,00 €	918	4.201.00	TRASFERIMENTO REGIONALE DEL FINANZIAMENTO STATALE PER LA PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ANNO 2022)	50.000,00 €
4691	09.05.2.02	4691/0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE IN USO AL COMUNE (CAP. 945 ENTRATA)	140.000,00 €	945	4.201.00	945/0 - CONTRIBUTO REGIONALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE IN USO AL COMUNE (CAP. 4691 SPESA)	140.000,00 €
			<b>2.626.282,19 €</b>				<b>2.626.282,19 €</b>

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023							
CAP	Cod.Bil	Des_Voce	Competenza	Cap	Cod. E	Des_Voce2	Competenza
2962	10.05.02.02	2962/0 - RECUPERO DEI "LUOGHI DI LUIGI NONO" - AREA COMPRESA TRA LA CHIESA ED IL CIMITERO DI COLTURA	310.999,60 €	916	4.200.01	TRASFERIMENTI REGIONALI CONCERTAZIONE PER INVESTIMENTI PUBBLICI	310.999,60 €
3027	16.01.2.02	3027/0 - LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE MALGHE COMUNALI	10.850,00 €			AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE	10.850,00 €
3585	10.05.2.02	3585/0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	55.000,00 €	917	4.200.01	917/0 - TRASFERIMENTO REGIONALE DEL FINANZIAMENTO STATALE PER INVESTIMENTI PUBBLICI	5.000,00 €
				917	4.200.01	917/0 - TRASFERIMENTO REGIONALE DEL FINANZIAMENTO STATALE PER INVESTIMENTI PUBBLICI	50.000,00 €
3740	12.09.2.02	3740/0 - AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERI DEL COMUNE E CELLE MORTUARIE	50.818,64 €	923	4.201.00	923/0 - CONTRIBUTO REGIONALE PEREQUATIVO PER SPESE DI INVESTIMENTO	50.818,64 €
4030	12.07.2.03	4030/0 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER FINALITA' SOCIALI ( VEDI CAPITOLO 949 E )	15.000,00 €	949	4.310,00	949/0- CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE PER FINALITA' SOCIALI (VEDI CAPITOLO 4030 S)	15.000,00 €
			<b>442.668,24 €</b>				<b>442.668,24 €</b>

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024							
CAP	Cod.Bil	Des_Voce	Competenza	Cap	Cod. E	Des_Voce2	Competenza
3027	16.01.2.02	3027/0 - LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE MALGHE COMUNALI	10.850,00 €			AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE	10.850,00 €
3585	10.05.2.02	3585/0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	50.000,00 €	917	4.200.01	917/0 - TRASFERIMENTO REGIONALE DEL FINANZIAMENTO STATALE PER INVESTIMENTI PUBBLICI	50.000,00 €
3740	12.09.2.02	3740/0 - AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERI DEL COMUNE E CELLE MORTUARIE	50.818,64 €	923	4.201.00	923/0 - CONTRIBUTO REGIONALE PEREQUATIVO PER SPESE DI INVESTIMENTO	50.818,64 €
4030	12.07.2.03	4030/0 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER FINALITA' SOCIALI ( VEDI CAPITOLO 949 E )	15.000,00 €	949	4.310,00	949/0- CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE PER FINALITA' SOCIALI (VEDI CAPITOLO 4030 S)	15.000,00 €
			<b>126.668,64 €</b>				<b>126.668,64 €</b>

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2022-2024:

	2022	2023	2024
<b>Totale spesa investimenti</b>	<b>2.626.282,19</b>	<b>442.668,24</b>	<b>126.668,64</b>
Quota finanziata a carico FPV entrata	104.709,73	0,00	0,00
<b>Saldo da finanziare</b>	<b>2.521.572,46</b>	<b>442.668,24</b>	<b>126.668,64</b>
<b>Fonte di finanziamento</b>			
Avanzo di amministrazione	700.000,00		
Avanzo economico	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	10.850,00	10.850,00	10.850,00
Contributi regionali o da altre PA	1.798.722,46	431.818,24	115.818,64
Concessioni edilizie	12.000,00	0,00	0,00
Assunzione di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale a pareggio</b>	<b>2.521.572,46</b>	<b>442.668,24</b>	<b>126.668,64</b>

Le spese in conto capitale potranno essere impegnate solo a seguito dell'accertamento della relativa fonte di finanziamento.

#### **Titolo IV - Rimborso di prestiti**

Il residuo debito dei mutui nel triennio ha il seguente sviluppo:

01/01/2022	01/01/2023	01/01/2024
1.668.466,20	1.491.532,54	1.306.806,77

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere sono stati iscritti conformemente ai piani di ammortamento ed ammontano ad € 176.933,66 per il 2022, € 184.725,77 per il 2023 ed € 192.887,85 per il 2024.

#### **Titolo VII - Spese per conto di terzi e partite di giro**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

#### **Previsione dei flussi di cassa**

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità);
  - previsioni di incasso di contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- per quanto riguarda la spesa in relazione:
- ai debiti maturati;
  - flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
  - scadenze contrattuali;
  - cronoprogrammi degli investimenti.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate;
- rispettare puntualmente i termini di pagamento delle fatture.

### **Vincoli di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. In altri termini, gli enti si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1<sup>^</sup> agosto 2019.

Oltre a tali obiettivi previsti dalla normativa statale, per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia devono essere rispettati anche gli obblighi declinati dalla legge regionale n. 18/2015 così come modificata dalla legge regionale n. 20/2020.

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall’articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/2020.

Tali obblighi prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l’equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell’articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell’articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1885 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale, modificati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 23.12.2021.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare, in sede di bilancio di previsione il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

- 1) SOSTENIBILITA' DEL DEBITO: indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- 2) SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE: confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 2 e il rapporto tra le proprie poste di bilancio calcolato come di seguito precisato: (impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale, relativi alle voci riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000, nonché alle voci riportate nel codice spesa U.1.03.02.12.000) / (accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle entrate correnti riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, stanziato in sede di bilancio di previsione e relativo all'annualità considerata).

Le previsioni inserite nel bilancio di previsione 2022-2024 del Comune di Polcenigo rispettano tutti i succitati vincoli.

In particolare:

- 1) relativamente alla sostenibilità del debito, l'indicatore 8.2, rispetto al valore soglia del 14,85%, risulta nel triennio il seguente:

2021	2022	2023
2,39	1,46	1,50

- 2) relativamente alla sostenibilità della spesa di personale, l'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti, rispetto al valore soglia del 27,30% (valore incrementato tenendo conto del premio in relazione alla sostenibilità del debito), risulta nel triennio il seguente:

2021	2022	2023
22,87	23,27	23,80

### **Distinzione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti**

Come precisato nel punto 9.11.3 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Sono di seguito riportate le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti per ciascuno dei tre esercizi del bilancio di previsione 2022/2024:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>1.000.00</b>	<i>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
<b>1.101.00</b>	<b>Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati</b>	<b>1.716.620,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>1.719.620,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>1.719.620,00</b>	<b>70.000,00</b>
1.101.06	Categoria 6 - Imposta municipale propria	1.100.000,00	70.000,00	1.100.000,00	70.000,00	1.100.000,00	70.000,00
1.101.08	Categoria 8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.16	Categoria 16 - Addizionale comunale IRPEF	117.000,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
1.101.51	Categoria 51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	489.620,00	0,00	489.620,00	0,00	489.620,00	0,00
1.101.52	Categoria 52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.53	Categoria 53 - Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.60	Categoria 60 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.61	Categoria 61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.76	Categoria 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.99	Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.000.00</b>	<b>Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.716.620,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>1.719.620,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>1.719.620,00</b>	<b>70.000,00</b>

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>2.000.00</b>	<i>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</i>						
<b>2.101.00</b>	<b>Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>1.516.632,08</b>	<b>51.500,00</b>	<b>1.407.542,55</b>	<b>13.500,00</b>	<b>1.397.542,55</b>	<b>7.500,00</b>
2.101.01	Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	51.997,09	24.500,00	38.997,09	7.500,00	34.997,09	7.500,00
2.101.02	Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.464.634,99	27.000,00	1.368.545,46	6.000,00	1.362.545,46	0,00
2.101.03	Categoria 3 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.103.00</b>	<b>Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.103.01	Categoria 1 - Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.104.00</b>	<b>Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.104.01	Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.000.00</b>	<b>Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>1.517.632,08</b>	<b>52.500,00</b>	<b>1.407.542,55</b>	<b>13.500,00</b>	<b>1.397.542,55</b>	<b>7.500,00</b>

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>3.000.00</b>	<i>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</i>						
<b>3.100.00</b>	<b>Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>352.779,56</b>	<b>15.573,34</b>	<b>321.637,26</b>	<b>200,00</b>	<b>227.304,55</b>	<b>200,00</b>
3.101.00	Categoria 1 - Vendita di beni	28.936,87	0,00	21.140,71	0,00	20.000,00	0,00
3.102.00	Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	133.900,00	0,00	134.400,00	0,00	134.400,00	0,00
3.103.00	Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	189.942,69	15.573,34	166.096,55	200,00	72.904,55	200,00
<b>3.200.00</b>	<b>Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>18.710,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.710,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.710,00</b>	<b>0,00</b>
3.202.00	Categoria 2 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.520,00	0,00	17.520,00	0,00	17.520,00	0,00
3.203.00	Categoria 3 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.190,00	0,00	1.190,00	0,00	1.190,00	0,00
<b>3.300.00</b>	<b>Tipologia 300 - Interessi attivi</b>	<b>450,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450,00</b>	<b>0,00</b>
3.301.00	Categoria 1 - Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.303.00	Categoria 3 - Altri interessi attivi	450,00	0,00	450,00	0,00	450,00	0,00
<b>3.400.00</b>	<b>Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3.402.00	Categoria 2 - Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.500.00</b>	<b>Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>62.295,18</b>	<b>18.000,00</b>	<b>62.295,18</b>	<b>18.000,00</b>	<b>62.295,18</b>	<b>18.000,00</b>
3.599.00	Categoria 99 - Altre entrate correnti n.a.c.	62.295,18	18.000,00	62.295,18	18.000,00	62.295,18	18.000,00
<b>3.000.00</b>	<b>Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>434.234,74</b>	<b>33.573,34</b>	<b>403.092,44</b>	<b>18.200,00</b>	<b>308.759,73</b>	<b>18.200,00</b>

Per quanto riguarda in particolare le entrate correnti, il dettaglio della loro articolazione è il seguente:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Attività di recupero IMU	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Attività di recupero TASI	10.000,00	0,00	0,00
Rimborso dallo Stato per spese elettorali	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Rimborso dalla Regione per spese elettorali	0,00	6.000,00	0,00
Contributo dalla Regione per attività culturali	27.000,00	0,00	0,00
Contributi da enti privati per attività culturali	1.000,00	0,00	0,00
Rimborso danni causati da terzi al patrimonio comunale	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Trasferimento statale straordinario (destinato ad incremento spese energetiche)	17.000,00	0,00	0,00
Proventi e rendite patrimoniali diverse (entrate da discarica privata)	15.573,34	200,00	200,00
<b>TOTALE</b>	<b>166.073,34</b>	<b>101.700,00</b>	<b>95.700,00</b>

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	635.524,54	5.500,00	721.960,54	11.250,00	716.210,54	5.500,00
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	70.732,63	400,00	64.559,56	800,00	64.159,56	400,00
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	2.070.942,11	224.400,00	1.833.510,15	97.600,00	1.790.060,15	60.150,00
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	509.202,71	34.980,00	471.072,71	35.250,00	467.572,71	33.750,00
105	Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Macroaggregato 7 - Interessi passivi	81.588,05	1.000,00	73.619,81	1.000,00	65.450,73	1.000,00
108	Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	66.443,00	0,00	64.100,00	0,00	64.100,00	0,00
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	282.150,38	0,00	311.793,71	0,00	260.568,00	0,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>3.716.583,42</b>	<b>266.280,00</b>	<b>3.540.616,48</b>	<b>145.900,00</b>	<b>3.428.121,69</b>	<b>100.800,00</b>

Con riferimento alle spese si riporta di seguito il dettaglio relativo alle spese correnti:

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese per elezioni	8.400,00	19.750,00	8.000,00
Spese per incarichi professionali e collaborazioni interinali/ sostituzione maternità/mantenimento posto	128.000,00	41.500,00	9.650,00
Spese per iniziative culturali varie	38.400,00	2.900,00	2.900,00
Spese per iniziative turistiche	10.000,00	8.000,00	8.000,00
Contributi ad enti ed associazioni diverse e quote associative diverse	41.950,00	43.950,00	42.450,00
Spese per ripristino danni causati da terzi al patrimonio comunale	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Spese per decessi di persone sole e non abbienti/interventi una tantum cimiteri/spese utilizzo strutture obitoriali	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Interessi passivi per ritardo nei pagamenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Intervento straordinario pulizia rogge e canali	8.000,00	0,00	0,00
Interventi straordinari di pulizia immobili comunali e scarichi fognari/idroespurghi	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Restituzione somme statali introitate in eccedenza (ex rendiconti elettorali)	1.730,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>266.280,00</b>	<b>145.900,00</b>	<b>100.800,00</b>

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, come sopra specificato, si tratta di spese che per loro natura sono da considerarsi in ogni caso come non ricorrenti.

## Ulteriori elementi di valutazione

### Garanzie prestate dall'ente

L'ente non ha in essere alcuna garanzia prestata a favore di terzi.

### Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

## Organismi partecipati

Si riporta di seguito l'elenco degli Enti strumentali e delle partecipazioni direttamente possedute dell'Ente e le relative quote di possesso al 31 dicembre 2021:

Denominazione Enti	Tipologia	% di partecipazione	Sito internet di pubblicazione dei bilanci
Bacino Imbrifero Montano – BIML – Consorzio Obbligatorio	Consorzio	n.d.	<a href="https://bimlivenzapordenone.it/amministrazione-trasparente/sezioni/621256-bilanci">https://bimlivenzapordenone.it/amministrazione-trasparente/sezioni/621256-bilanci</a>
AUSIR – ex Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Territoriale Occidentale dell'Ambito Ottimale	Agenzia	2,01%	<a href="http://www.ausir.fvg.it/amministrazione-trasparente/bilanci">http://www.ausir.fvg.it/amministrazione-trasparente/bilanci</a>

Denominazione Società	Tipologia	% di partecipazione	Sito internet di pubblicazione dei bilanci
Ambiente Servizi SpA	Società partecipata	0,21%	<a href="https://www.ambienteservizi.net/azienda/amministrazione-trasparente/bilancio-di-esercizio">https://www.ambienteservizi.net/azienda/amministrazione-trasparente/bilancio-di-esercizio</a>
HydroGEA SpA	Società partecipata	0,28%	<a href="https://www.hydrogea-pn.it/#/menu/trasparenza/bilanci">https://www.hydrogea-pn.it/#/menu/trasparenza/bilanci</a>
ATAP SpA	Società partecipata	0,28%	<a href="https://atap.pn.it/it/azienda/societa-trasparente/bilanci-partecipazioni.html">https://atap.pn.it/it/azienda/societa-trasparente/bilanci-partecipazioni.html</a>
LSM Srl	Società partecipata	0,96%	<a href="https://lsmcile.it/societa-trasparente/">https://lsmcile.it/societa-trasparente/</a>

### Considerazioni

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 37 del 23 dicembre 2021 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente alla data del 31/12/2020, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, a cui si rimanda.

In base alla normativa vigente il Comune di Polcenigo è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato.

### Obiettivi organismi gestionali

Gli obiettivi che gli organismi gestionali dell'ente si propongono di realizzare, possono essere così

riassunti:

- Attuare un efficiente organizzazione autonoma dell'apparato gestionale che riesca a dare all'ente la concreta autonomia che la legislazione vigente gli attribuisce e gli impone;
- Gestire e calibrare gli interventi tenuto conto delle reali dimensioni dei problemi e delle risorse a disposizione;
- Garantire che nel procedimento amministrativo, inteso come il complesso delle attività da svolgere per la realizzazione degli obiettivi generali, siano rispettati i principi di legittimità, trasparenza e regolarità contabile;
- Assicurare la corretta realizzazione degli obiettivi programmati ottimizzando il rapporto tra costi e risultati.

## Risultato di amministrazione

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le economie di bilancio finanziate da entrate vincolate e già accertate:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Per quanto concerne gli accantonamenti si è tenuto conto, sulla base dei dati di preconsuntivo:

- del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dell'indennità di fine mandato del Sindaco;
- dell'accantonamento per il fondo contenziosi spese legali;
- dall'accantonamento per i rinnovi contrattuali di cui al punto 5.2 del principio contabile applicato alla programmazione;
- dell'accantonamento passività potenziali indennizzo gara gas.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
<b>(+)</b>	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>5.836.059,67</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	518.263,99
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	4.726.992,91
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	4.928.120,71
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
<b>=</b>	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022</b>	<b>6.153.195,86</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	104.709,73
<b>=</b>	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>	<b>6.048.486,13</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2021	554.476,97
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	38.791,01
	Altri accantonamenti	1.201.072,63
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.794.340,61</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	90.027,15
	Vincoli derivanti trasferimenti	3.471.165,29
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	27.609,07
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	329.579,75
	Altri vincoli	166.834,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>4.085.215,26</b>

<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	34.910,66
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>134.019,60</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		26.000,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		740.080,24
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>766.080,24</b>

Si riporta di seguito l'elenco analitico delle quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto:

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021
	<b>Fondo contenzioso</b>			
	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	38.791,01	0,00	38.791,01
	<b>Totale Fondo contenzioso</b>	38.791,01	0,00	38.791,01
	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>			
	FCDE - PARTE CORRENTE	247.648,62	133.239,96	(*)554.476,97
	FCDE - PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	247.648,62	133.239,96	554.476,97
	<b>Altri accantonamenti</b>			
	Fondo per rinnovi contrattuali dipendenti	22.803,00	22.803,00	45.606,00
	Fondo indennità fine mandato	4.892,63	2.265,16	(**)7.741,63
	Fondo passività potenziali concessione gas	714.450,00	50.000,00	(***)1.147.725,00
	<b>Totale Altri accantonamenti</b>	742.145,63	75.068,16	1.201.072,63
	<b>Totale</b>	<b>1.028.585,26</b>	<b>208.308,12</b>	<b>1.794.340,61</b>

(\*) Variazione accantonamento prudenziale di € 173.588,39 che verrà ricalcolata con consuntivo

(\*\*) Variazione accantonamento di € 583,84 che verrà recepita con consuntivo

(\*\*\*) Variazione accantonamento di € 383.275,00 che verrà recepita con consuntivo

Non è prevista l'applicazione al bilancio di previsione 2022-2024 di quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Si riportano di seguito le voci delle quote vincolate nel risultato di amministrazione presunto, con l'indicazione delle quote applicate al bilancio, così come previsto dal punto 9.11.4 del principio contabile della programmazione allegato 4/1 al Dlgs 118/2011:

<i>Descrizione</i>	<b>Risorse vincolate presunte nel bilancio al 31/12/2021</b>	<b>Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</b>
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>	<b>90.027,15</b>	<b>26.000,00</b>
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>	<b>3.471.165,29</b>	<b>740.080,24</b>
<b>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>	<b>27.609,07</b>	<b>0,00</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>	<b>329.579,75</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri vincoli</b>	<b>166.834,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>4.085.215,26</b>	<b>766.080,24</b>

Per il dettaglio di ciascuna voce si rimanda all'allegato a/2 Risultato di amministrazione – quota vincolate facente parte integrante dei documenti di bilancio.

Di seguito il dettaglio dell'avanzo di amministrazione presunto applicato all'esercizio 2022:

- € 26.000,00 quota vincolata per fondo statale per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali – Covid 19;
- € 700.000,00 quota vincolata contributo regionale per lavori di restauro, consolidamento murature, sistemazione area esterna delle mura e messa in sicurezza castello;
- € 3.943,00 quota vincolata per restituzione contributo statale centri estivi 2020
- € 36.137,24 contributo regionale c/interessi per restauro mura medievali castello.

## Conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal D. Lgs. 118/2011 e ai corrispondenti principi contabili.

Il Bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispetta le regole previste dalle leggi vigenti.

Nel redigere il presente documento si è cercato, per quanto possibile, di avere un approccio che rendesse i dati inseriti il più possibile comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dei Comuni.

Polcenigo, 28 marzo 2022

Il Responsabile del Servizio  
*Dott.ssa Sara Pigat*